Informatore della Comunità parrocchiale S. Francesco d'Assisi di Lainate

Il settimanale

ANNO 2022 n° 16 - 17 APRILE

Comunità Pastorale "San Paolo VI e Beata Alfonsa Clerici" - Lainate

PARROCCHIA SAN FRANCESCO – GRANCIA E PAGLIERA DI LAINATE

Via Pagliera, 79 – 20045 Lainate (Mi) - tel. 029370784

wwww.chiesadilainate.it email : **sanfrancesco@chiesadilainate.it**

Resp. Com. Pastorale: don Fulvio Rossi tel.029370732 **email**: rossiful@libero.it;
Vicario C.P - Parr. S.Francesco: don Giancarlo Bestetti **email**: dongiancarlobestetti@gmail.com;
Vicario C.P - Parr. S.Bernardo don Francesco Vitari 0293550071;
Vicario C.P. - Past. Giov. : don Stefano Negri **Tel.** 029370874;

CRISTO SIGNORE È RISORTO! ALLELUIA!

"**Cristo Signore è risorto! Alleluia!**". È la notizia più bella che un cristiano può avere. È l'augurio più significativo che tra credenti possiamo (e dobbiamo) scambiarci. Qui sta il fondamento della nostra fede e il motivo più sicuro della speranza dei cristiani e che ciascun uomo coltiva nel suo cuore, forse a volte anche in modo inconsapevole. Qui si radica la gioia vera, che caratterizza e deve caratterizzare la vita del cristiano. Infatti, «*se Cristo non è risorto, vana è anche la nostra fede*» (1Cor 15, 14).

La liturgia ambrosiana esprime questo annuncio con un testo splendido, il "Preconio pasquale", che viene cantato nella notte di vigilia del Sabato Santo, un testo su cui è bene tornare nella nostra riflessione e anche nella nostra preghiera personale, per ringraziare di cuore il Signore che ci ha chiamati alla fede. La liturgia infatti non può restar solo un rito, quasi come se fosse realtà esterna a noi e che non ci riguarda, ma deve illuminare e orientare il nostro cammino quotidiano, perché sia un cammino di fede vissuta nei fatti.

Così si canta nel Preconio: "Esultino i cori degli angeli, esulti l'assemblea celeste per la vittoria del più grande dei Re; le trombe squillino e annuncino la

salvezza". E subito dopo si annuncia in che cosa consiste la salvezza che cantiamo e che ci fa esultare di viva gioia: "Tu, Padre santo, hai consacrato la Pasqua per tutte le genti … con il corpo e il sangue **di Cristo, tuo Figlio Unigenito**". Qui, se ci pensiamo bene, ci rendiamo conto di essere di fronte ad un dono che non solo non abbiamo meritato, ma che neanche potevamo immaginare, perché "questa vittima (che è il Figlio Unigenito) ha offerto se stessa per espiare una volta per sempre il peccato di tutto il genere umano". Gesù "**con la sua morte e risurrezione** e glorificato dal Padre, **ci offre una grande speranza**". La Pasqua di Cristo è veramente un dono per tutte le genti, senza nessuna esclusione; e questo è motivo di grande gioia, soprattutto per chi, credendo, cerca e vive l'incontro con il Signore Gesù nella Pasqua, una gioia da cantare a squarciagola con tutta la voce. Gioia più grande di questa non ce n'è!

Poi, con l'intenzione di rafforzare la nostra fede e di esprimere in modo fondato la nostra speranza, il testo liturgico prosegue, pensando davvero ad ogni uomo che viene al mondo: "Per Adamo siamo nati alla morte; ora, generati nell'acqua dallo Spirito Santo, per Cristo rinasciamo alla vita: sciogliamo il nostro volontario digiuno (il digiuno quaresimale, che ci ha accompagnato durante le sei settimane di Quaresima): Cristo, nostro agnello pasquale, viene immolato per noi … **Egli dona salvezza immortale a chi lo riceve**: … chi di questo Corpo si ciba conquista la vita perenne"! Fondamento della nostra speranza, perciò, non è solo o tanto la nostra buona volontà, tanto meno è dato dall'incertezza degli avvenimenti che il più delle volte non dipendono da noi; il fondamento della nostra speranza è dato invece **dal dono dei Sacramenti**, a partire dal **Battesimo**, fino ad arrivare alla piena comunione con Cristo nell'**Eucaristia**. Essere nati in Cristo nel Battesimo e nutrire questa vita in Cristo con la partecipazione all'Eucaristia non è solo un rito, non è e non può essere solo una consuetudine; significa invece radicare il nostro cammino quotidiano niente meno che in Dio, che per natura è fedele e misericordioso, un Dio che ama le sue creature fino al punto dal «*dare a noi il Suo Figlio, perché chiunque crede in Lui non muoia, ma riceva la vita eterna*» (Gv 3, 16).

Io credo che come cristiani con il dono della fede siamo chiamati ad illuminare molto di più la nostra realtà quotidiana e le vicende del mondo, in cui la Provvidenza di Dio ci ha inseriti. Qui si tratta infatti di un capovolgimento dei valori che stanno alla base del nostro vivere quotidiano: non più l'uomo da solo che si affanna per mille cose, ma l'uomo che accoglie, corrisponde e si lascia trasformare dal dono di Dio.

Io credo che noi dobbiamo pregare di più per coltivare di più e interiorizzare la nostra comunione con Dio, perché questa fede dia effettiva sostanza ai nostri molteplici impegni; diversamente noi saremo sempre più distratti dalle mille occupazioni e anche la nostra preghiera rischia di essere troppo superficiale, senza incidere effettivamente sulle nostre scelte; e la nostra liturgia rischia di essere solo una ripetizione di riti che non ci dicono più nulla. Di conseguenza come cristiani rischiamo di diventare insignificanti davanti al mondo: saremmo allora come il sale di cui parla il Vangelo che, se perde il suo sapore, non serve ad altro che ad essere gettato via e calpestato dagli uomini (Mt 5,13).

Come frutto di questa Pasqua, **per vivere nei fatti una vera riconoscenza** al Signore che sempre ci colma dei suoi doni, ognuno di noi…

… Provi a **trovare dei momenti di silenzio** (anche dopo il giorno di Pasqua: il tempo pasquale si dilata per cinquanta giorni, fino a Pentecoste) per rileggere, meditare e assimilare il Preconio e le pagine bibliche proclamate durante il triduo pasquale. Possono essere un buon veicolo per la nostra preghiera e per la nostra revisione di vita,

cosicché diventi sempre più autentica e conforme al disegno di Dio.

… Si esamini e si guardi dentro per riconoscere quali sono le sue speranze, le sue aspirazioni, in quale direzione si muovono i suoi sforzi, quali sono le paure o gli ostacoli che lo frenano. È un esercizio che porta a **irrobustire** nelle nostre scelte la **meta della nostra speranza**, che è l'essere in Cristo.

… **Se davvero Cristo Risorto è la nostra salvezza** e la nostra speranza, non possiamo guardare la realtà sempre con pessimismo, con gli occhiali neri. Possiamo invece **guardare al molto di bene** che c'è in noi e nelle persone attorno a noi; e là dove c'è il male e il negativo, siamo chiamati a mettere in pratica quello che ci suggerisce S. Paolo: «*vincere il male con il bene*» (Rom 12,21).

don Francesco

GUARDANDO AVANTI

↳ **Sabato 28 maggio**, nel pomeriggio: "Come un Cenacolo", Incontro dei **Cresimandi 2022** e dei **Cresimati 2021** con l'Arcivescovo Mario Delpini allo **Stadio Meazza**. Sarà possibile portare un solo accompagnatore per ragazzo. Al più presto i dettagli per l'iscrizione.

↳**BATTICUORE - Gioia piena alla tua presenza**

Il tema del prossimo oratorio estivo 2022 sono le emozioni, porta di accesso dell'uomo alla conoscenza di sé, degli altri e di Dio. Quest'anno la *Comunità Pastorale San Paolo VI e Beata Alfonsa Clerici* della città di Lainate, propone a tutti i ragazzi, dalla prima elementare (frequentata) alla terza media, cinque settimane di **oratorio estivo da lunedì 13 giugno a venerdì 15 luglio**. Apriremo contemporaneamente tutti e tre gli oratori:

San Giovanni Bosco a Lainate;

San Giuseppe a Barbaiana;

San Francesco di Grancia-Pagliera;

Te "case" che apriranno dal mattino alla sera per tutte le fasce d'età.

Nelle prossime settimane tenete d'occhio i contatti social degli oratori, il sito della comunità pastorale e i gruppi Telegram e WhatsApp per aggiornarvi su orari e modalità d'iscrizione.

CALENDARIO LITURGICO E INTENZIONI DELLE S. MESSE

***Diurna Laus*: 3° sett.**

CANALE YOUTUBE: Chiesa San Francesco Lainate (Dove appare il simbolo)

DOMENICA 17 APRILE **✚ DOMENICA DI PASQUA** **NELLA RISURREZIONE DEL SIGNORE** Gv 20,11-18 **Questo è il giorno che ha fatto il Signore: rallegriamoci e in esso esultiamo**	7.45: Per la comunità 9.30: Per la comunità 11.00: Per la comunità 17.30: Per la comunità
LUNEDÌ 18 APRILE Lc 24,1-12 **II giorno dell'Ottava di Pasqua *in Albis***	9.30: Intenzione libera 11.00: Per la comunità 17.30: Intenzione libera
MARTEDÌ 19 APRILE Mt 28,8-15 **III giorno dell'Ottava di Pasqua *in Albis*** 20.30: *S. Rosario in chiesa*	9.00: ROSA
MERCOLEDÌ 20 APRILE Lc 24,13-35 **IV giorno dell'Ottava di Pasqua *in Albis***	9.00: NUOVO GIUSEPPE, PISANO NICOLA
GIOVEDÌ 21 APRILE Lc 24,36b-49 **V giorno dell'Ottava di Pasqua *in Albis***	9.00: BONETTO GALDINO e PAVAN BRUNA
VENERDÌ 22 APRILE Mc 16,1-7 **VI giorno dell'Ottava di Pasqua *in Albis*** *Adorazione Eucaristica* dopo la messa delle 20.45	9.00: CARLO e GIACOMO; MISTRANGELI CHIARA 20.45: LEONARDI MARIO
SABATO 23 APRILE Gv 21,1-14 **VII giorno dell'Ottava di Pasqua *in Albis depositis***	18.00: UMBERTO, RODOLFA, ADELIA e GIUSEPPE,
DOMENICA 24 APRILE **II DOMENICA DI PASQUA** **o della Divina Misericordia *in Albis depositis*** Gv 20,19-31 **La pietra scartata dai costruttori ora è pietra angolare**	7.45: Intenzione libera 9.30: ROBERTO 11.00: Per la comunità 17.30: ANGELO; ACITO DOMENICA

PARROCCHIA SAN FRANCESCO D'ASSISI

SEGRETERIA PARROCCHIALE: tel. 029370784
dal martedì al giovedì, dalle 17.00 alle 19.00
CARITAS PARROCCHIALE: martedì e venerdì dalle 10 .00 alle 11.00
CENTRO DI ASCOLTO CARITAS: riceve su appuntamento
previo contatto al 3317993731
IBAN della Parrocchia: **IT44 G050 3433 2230 0000 0048 437**
intestato a **Parrocchia San Francesco d'Assisi**